



Il quadro congiunturale per il manifatturiero trevigiano al 4° trimestre 2014 TIMIDI SEGNALI DI RIPARTENZA, MA NON PER TUTTI I SETTORI

Accanto alla domanda estera, che resta trainante, si rimettono in moto gli ordinativi dal mercato nazionale: +2,8% la variazione tendenziale rispetto al 4° trimestre dell'anno precedente. Riflessi positivi, ma modesti, anche sulle vendite nel mercato nazionale: +0,9%. Ma si ampliano le forbici tra chi va bene e chi va male.

Si rimane restii a parlare di "ripresa": un termine che suona decisamente improprio dopo sette anni di crisi profonda. Eppure qualcosa si è mosso, in senso positivo, nel manifatturiero trevigiano, nell'ultimo scorcio d'anno. Ciò, stando al consueto monitoraggio congiunturale condotto da Unioncamere Veneto su 300 imprese, rappresentative di circa 16.500 addetti.

Gli elementi di novità non sono tanto sulla **produzione**, che ancora viaggia attorno alla stazionarietà (+1,3% la variazione tendenziale annua); né sulla **domanda estera**, che si conferma trainante (+4,2%, in linea con i dati ufficiali ISTAT sull'export provinciale ai primi nove mesi dell'anno).

Di nuovo c'è piuttosto che si rimettono in moto gli **ordinativi dal mercato interno**, con riflessi positivi, seppur modesti, anche sulle **vendite in Italia**. Non guardiamo certo al rimbalzo congiunturale, dopo la pausa estiva. Guardiamo alla più significativa variazione tendenziale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: nel caso degli ordinativi dal mercato interno tale variazione si attesta al +2,8% (bisogna risalire indietro di 15 trimestri per trovare una variazione analoga); del +0,9% la variazione tendenziale del fatturato interno. A ciò si aggiunge anche un significativo prolungamento dell'**orizzonte di produzione assicurato dal portafoglio**



ordini: che passa dai 37-39 giorni in media (registrati nei primi tre trimestri dell'anno) ai 46 giorni.

Per evitare facili entusiasmi, occorre però precisare un aspetto molto importante che sta dietro questi dati. Se è pur vero che, su questi indicatori, quasi la maggioranza assoluta di imprese intervistate fornisce indicazioni di segno positivo (47% tanto per gli ordini interni quanto per il fatturato interno). Tuttavia un 30% di imprese dichiara ancora contrazione nella raccolta ordini dal mercato interno; quota che sale al 34% per il fatturato interno. Minoritarie, come si vede, le imprese che dichiarano una sostanziale stabilizzazione delle proprie *performance*.

Risulta dunque elevata e invariata nel tempo (guardando a tutto il 2014) la **polarizzazione in provincia fra imprese che vanno bene e quelle che vanno male**. Si aggiunga che la ponderazione dei risultati sul fatturato fa intuire (e lo abbiamo verificato) come queste variazioni positive sul fronte interno (certo gradite) siano frutto di un processo di elisione fra tanti piccoli aumenti e un minor numero di flessioni, più intense e riferite a realtà aziendali più grosse sul piano dimensionale.

Che non si possa parlare di “slancio verso la crescita” lo si capisce anche dalle **previsioni per i primi mesi 2015**, ispirate a molta cautela. Per *produzione, fatturato e domanda interna* si ampliano le indicazioni di stazionarietà, che diventano decisamente maggioritarie rispetto a quanto rilevato nei trimestri precedenti. Il che non è un cattivo segnale in sé, perché conferma le tendenze in atto. Tuttavia, per la parte residuale dei giudizi, ricompare uno sbilanciamento in favore dei giudizi di contrazione, come nel dicembre del 2013. Solo per la *domanda estera* è in positivo il saldo tra giudizi positivi e negativi, sebbene non nella misura netta registrata nella parte centrale del 2014.

“In tutta sincerità, a fronte di questi dati, non me la sento proprio di dire che siamo alle porte di una ripresa. Prendo atto anch'io di un certo miglioramento del quadro congiunturale di fondo. E di come la domanda estera continui ad essere la nostra àncora di salvezza, anche nelle prudenti previsioni per i primi mesi del 2015, considerati i tanti focolai di crisi geopolitica e finanziaria. Ma credo sia più corretto e più saggio evidenziare, in realtà, che stiamo andando verso un ampliamento della forbice



competitiva tra imprese, anche all'interno del medesimo settore" – questo il primo commento del **Presidente della Camera di Commercio, Nicola Tognana**.

*"E' emblematico per me – spiega **Tognana** - quello che sta accadendo nel legno arredo. Sul fronte delle vendite nel mercato interno il settore è praticamente spaccato a metà: un 40% di imprese segnala recuperi di fatturato, un 48% segnala invece ulteriori contrazioni (contro una media provinciale del 34%). E si pensi che stiamo parlando di quello stesso settore che sul piano delle esportazioni, nei primi nove mesi del 2014, riesce a ritornare ai volumi di vendite che realizzava prima della crisi, agganciando molto bene la ripresa negli USA".*

"Questa complessa fotografia ci fa capire che andremo verso tempi di istanze opposte, di difficili sintesi" – conclude il **Presidente** dell'Ente camerale. *"A fronte di un'economia dell'eurozona che potrebbe ripartire (e di un'Italia ancora fanalino di coda in questo scenario), sono convinto che la maggior parte del nostro manifatturiero riuscirà ad essere reattivo, e sicuramente farà tesoro di questi anni difficili. Tuttavia dovremo anche mettere in conto che avremo ancora fra noi gli effetti della crisi: si prolungheranno nel tempo e si sovrapporranno a questa ripartenza. Questo renderà tutto molto complicato. Ma credo che sarebbe davvero illusorio prefigurarsi scenari diversi."*

Allegato

- **Tavola - Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana**
- **Tavola e grafico - Previsioni degli imprenditori**

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica
della Camera di Commercio di Treviso
Tel. 0422 595239 – 222- 209
e-mail statistica@tv.camcom.it

Principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera trevigiana
(variazioni congiunturali e su base annua)

PRINCIPALI INDICATORI	2010				2011				2012				2013				2014				
	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	1 trim.	2 trim.	3 trim.	4 trim.	
PRODUZIONE																					
<i>var. volume fisico rispetto al:</i>	trimestre precedente	-3,9	3,8	-1,2	8,2	0,4	5,0	-3,8	0,5	-4,4	0,4	-4,6	2,7	-4,1	2,6	-4,7	6,1	-1,7	3,4	-5,5	4,8
	stesso trim. anno preced.	1,7	6,9	6,9	9,7	2,7	2,5	0,2	-2,0	-4,8	-4,9	-3,9	-3,6	-3,7	-2,6	1,6	2,5	4,5	2,3	0,6	1,3
OCCUPAZIONE																					
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-0,9	0,2	0,1	-0,4	0,5	-2,6	-0,2	1,4	0,4	-1,5	0,3	0,2	0,2	0,6	-0,1	0,1	0,1	0,5	-0,03	0,0
	stesso trim. anno preced.	-3,6	-1,9	-1,4	-0,6	-0,4	-0,4	-0,4	-0,8	-0,4	-1,9	-1,0	-2,1	-1,3	-1,5	-0,9	0,9	-0,3	-0,2	-0,5	-0,1
CAPACITA' PRODUTTIVA																					
<i>grado di utilizzo impianti:</i>		67,0	68,6	65,6	70,9	72,2	75,5	72,9	72,9	70,5	69,8	69,1	68,8	66,3	68,8	71,2	74,1	70,5	71,0	71,4	72,3
FATTURATO																					
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-4,2	4,9	-2,9	11,3	-2,0	7,5	-2,1	3,2	-4,7	2,9	-5,4	1,2	-5,3	2,4	-5,2	6,6	-3,3	3,7	-4,2	7,1
	stesso trim. anno preced.	2,1	8,3	10,0	11,4	5,9	3,6	1,4	-0,8	-3,3	-6,3	-3,7	-3,6	-2,6	-1,1	1,1	1,9	2,9	2,6	1,6	2,1
FATTURATO ESTERO																					
<i>variazioni rispetto al:</i>	trimestre precedente	-7,9	2,5	4,5	7,4	-2,7	11,4	1,4	7,1	-0,4	5,9	-1,9	3,0	3,8	1,2	-3,7	6,0	-2,3	6,6	-1,7	5,8
	stesso trim. anno preced.	2,4	1,5	15,5	9,8	7,4	7,1	3,3	1,5	2,9	0,2	1,4	0,3	10,5	4,6	2,9	4,6	4,0	4,6	3,0	4,2
<i>% di fatturato venduto all'estero:</i>		29,2	31,2	26,1	25,8	27,1	29,9	37,2	32,6	25,2	28,4	34,7	29,7	25,4	38,3	29,9	33,2	31,4	34,8	32,5	36,4
NUOVI ORDINATIVI																					
<i>var. rispetto al trim. prec.:</i>	dal mercato interno	-1,3	1,5	-3,9	5,6	1,2	4,4	-4,7	-0,4	-4,7	-0,8	-7,6	-1,0	-5,3	1,5	-4,9	4,3	-2,1	-0,5	-4,9	5,8
	dal mercato estero	-3,3	2,0	-1,8	15,0	2,8	5,6	-2,4	1,4	3,0	2,1	-2,1	3,7	3,1	-0,9	-4,0	7,5	1,8	7,8	-7,7	4,0
<i>var. rispetto stesso trim. anno prec.:</i>	dal mercato interno	0,6	3,5	3,3	5,2	2,3	1,5	-0,8	-2,0	-7,8	-8,5	-6,9	-5,2	-6,0	-5,7	-0,4	1,6	1,8	-0,03	0,9	2,8
	dal mercato estero	7,5	8,0	12,6	8,8	6,0	4,1	0,4	2,1	5,2	0,0	4,2	1,0	6,7	2,1	4,4	3,1	1,5	6,1	0,9	0,4

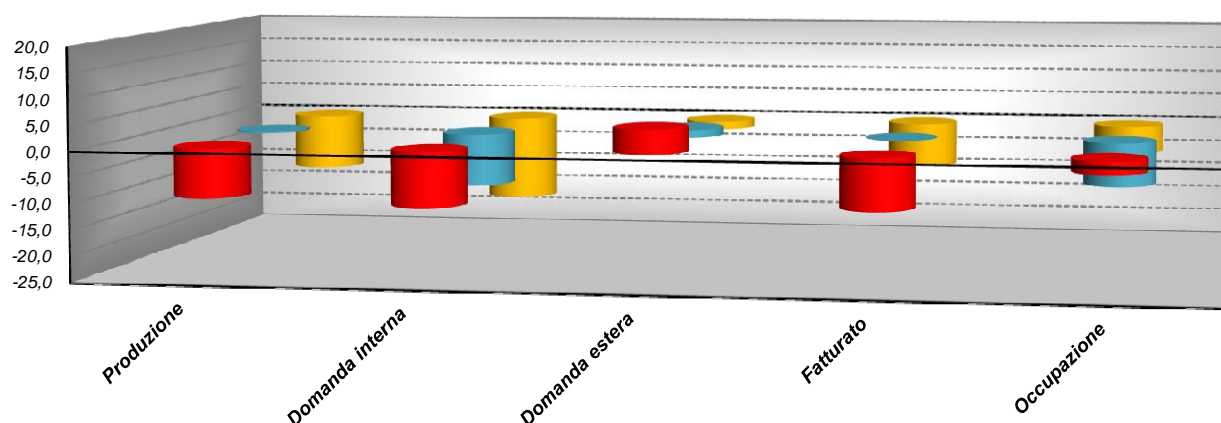
Fonte: Veneto Congiuntura - Unioncamere del Veneto - CCIAA Treviso

Previsioni degli imprenditori per il I° trimestre 2015

Percentuale di giudizi degli imprenditori raccolti al 31.12.2014 e confronto con le previsioni trimestrali raccolte nei trimestri precedenti

INDICATORI		DICEMBRE 2013	MARZO 2014	GIUGNO 2014	SETTEMBRE 2014	DICEMBRE 2014
PRODUZIONE	in aumento	4	4,0	5,8	10,2	4,4
	lieve aumento	14	23,8	15,5	14,4	14,3
	stazionaria	53	48,5	44,9	50,6	53,0
	lieve diminuzione	14	11,2	17,0	13,2	12,8
	in diminuzione	15	12,5	16,8	11,7	15,5
DOMANDA INTERNA	in aumento	4	4,7	5,5	8,5	4,5
	lieve aumento	10	20,9	12,6	11,6	12,5
	stazionaria	56	48,9	47,3	49,3	55,2
	lieve diminuzione	14	12,8	17,1	17,6	11,5
	in diminuzione	16	12,6	17,4	12,9	16,3
DOMANDA ESTERA	in aumento	4	7,6	7,5	8,9	7,3
	lieve aumento	19	24,7	25,3	17,2	22,3
	stazionaria	53	50,2	42,5	49,4	45,7
	lieve diminuzione	10	9,1	13,7	15,7	11,4
	in diminuzione	14	8,4	11,0	8,9	13,3
FATTURATO	in aumento	5	6,8	6,7	12,0	4,7
	lieve aumento	15	25,1	18,3	15,3	14,4
	stazionaria	52	44,9	41,1	45,5	51,8
	lieve diminuzione	13	12,1	16,6	15,6	12,6
	in diminuzione	15	11,1	17,3	11,6	16,5
OCCUPAZIONE	in aumento	0	0,6	1,6	0,9	0,0
	lieve aumento	5	5,3	6,6	2,4	6,1
	stazionari	82	82,9	82,3	84,8	85,2
	lieve diminuzione	8	6,9	4,1	8,2	5,4
	in diminuzione	4	4,2	5,5	3,8	3,3

Le previsioni degli imprenditori per il trimestre successivo Saldi tra i giudizi positivi e negativi



	Produzione	Domanda interna	Domanda estera	Fatturato	Occupazione
■ dic-14	-9,7	-10,8	4,9	-10,1	-2,5
■ set-14	-0,3	-10,5	1,5	0,1	-8,7
■ dic-13	-11,3	-16,9	-1,6	-9,0	-5,6